



agenzia stampa elettronica agroalimentare  
(c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 24° - n° 12 23 marzo 2025

### 1.1 EDITORIALE

La moneta sdigitalizzata!

### 3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Grana Padano: prezzi stabili"

### 4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Cali generalizzati.

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Il cambio schiaccia le quotazioni.

### 6.1 MACCHINE

Un concentrato di tecnologia e sostenibilità nelle Trince Pacciametrici Sds Serie 1000

### 7.1 TG AMBIENTE

TG AMBIENTE del 16 marzo 2025 - Inquinamento Zero, l'Europa fa il punto sugli obiettivi al 2030 (Video)

### 8.1 AGRIFOOD MAGAZINE

TG AGRIFOOD del 19 febbraio 2025 - Pesca, ruolo di primo piano per l'Italia in Europa (video)

### 9.1 PET NEWS MAGAZINE

PetNews Magazine. - A Palermo un convegno sul welfare degli animali d'affezione (video)

### 14.1 OLIVICOLTURA

FIOI: Eletto il nuovo direttivo della Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti

### 13.1 SALUTE E BENESSERE

Vescica e rene: il flusso vitale dell'acqua nell'orologio universale

### 15.1 VINO E GIUBILEO

Enoturismo, l'apporto del Giubileo

### 17.1 SATIRA

Pace & Giusta

### 18. ACQUA E NEVE

Giornata mondiale dell'Acqua: sempre meno neve, gli studi più recenti lo confermano

## Editoriale

# La moneta sdigitalizzata!



*L'economia di guerra è riuscita a rimettere in discussione quello che la logica in tempo di pace non è riuscita. Dalla materializzazione della moneta digitale alla retromarcia sull'automotive Green e l'assurdità WOKE distrutta proprio dal paese che l'aveva spalmata in mezzo mondo, quello anestetizzato, un tempo detto "occidentale", sono i primi effetti di questa instabilità europea. Sempre più "Dis-Unione Europea".*

*Di **Lamberto Colla** Parma, 23 marzo 2025 - una bomba che quasi nessuno ha avuto il coraggio di rimarcare.*

La Norvegia e la Svezia, i due Paesi europei all'avanguardia per i pagamenti elettronici, hanno imposto ai loro cittadini di mettere al riparo il contante. In clima di conflitti, come è l'attuale, nonostante nessuno lo confermi, la moneta digitale rischia di volatilizzarsi.

La Norvegia ha imposto ai cittadini di farsi una riserva casalinga di contante per sopravvivere in caso di attacco hacker agli istituti bancari. Oslo ha infatti introdotto una legge che punisce gli esercenti che si rifiutano di accettare i soldi fisici.

A novembre il ministro della Difesa svedese ha inviato a casa di ogni cittadino un opuscolo dal titolo eloquente «**Se arriva una crisi o una guerra**». Tra le varie voci si consigliava di usare in modo regolare i contanti e di conservarne in casa una scorta per le spese di una settimana, possibilmente con banconote di taglio diverso.

Il timore è di un **cyberattacco** che renda impossibile usare l'infrastruttura che regola i pagamenti. Uno scenario che in un Paese quasi privo di moneta in circolazione potrebbe minare la stabilità sociale.

Ben venga quindi che si torni un clima di prudenza che, senza rinnegare il pagamento digitale, si ritorni al passato e che la moneta elettronica non diventi sostitutivo della moneta coniatata.



Purtroppo l'atteggiamento dominante dell'UE è di escludere le alternative, in tutti i campi.

La moneta solo digitale, con il Digital Wallet (portafoglio digitale che accoglie anche tutte le nostre carte personali anche di identità, sanitarie e di guida), le auto solo elettriche, le città Smart che confinano i cittadini a 15

minuti a piedi per raggiungere ogni servizio e attrazione ludica. Per gli amici invece... se ne faranno sedei nuovi...

E evidente che queste norme restrittive, mascherate da semplicità e modernità, **mirano al controllo totale dei cittadini.**

Di fatto un controllo sociale semplice eseguito anche con la "raccolta punti" del buon cittadino che, una volta consumati, a partire dal consumo eccessivo di CO2, ecco che scatta l'immobilizzazione.

**CLICK! E sei chiuso in casa.** Non potrai nemmeno andare a prendere il pane perché non lo potrai pagare. Quel CLICK ha bloccato tutto il tuo mondo, identità compresa.

La pandemia, ha consentito di avviare la prima sperimentazione con l'adozione del Green Pass ed ora i tempi sarebbero stati maturi per un salto di qualità.

Fortunatamente, **si fa per dire**, la paura della guerra e l'elefante USA che ha sbaragliato le carte mondiali con il suo passaggio in cristalleria, ha consentito di ripensare un po' su tutto.

Certo non sarà facile far cambiare idea alla **Ursula**, a **Starmer** che,

*firmasse l'impegno a non allargarsi più. Questo è quello che ci ha mandato: naturalmente non lo firmammo".*

*"Era la precondizione per non invadere l'Ucraina - ha continuato -. Voleva che rimuovessimo le infrastrutture militari in tutti i Paesi entrati dal 1997, il che voleva dire che avremmo dovuto rimuovere la Nato dall'Europa Centrale ed Orientale, introducendo una membership di seconda classe. Lo abbiamo rifiutato e lui è andato alla guerra, per evitare di avere confini più vicini alla Nato. Ha ottenuto esattamente l'opposto: una maggiore presenza della Nato nella parte orientale dell'Alleanza. La **Finlandia** ha aderito e presto anche la **Svezia** diverrà membro" della Nato.*

Queste sono le parole che ha pronunciato candidamente il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg, in audizione alla commissione Affari Esteri del Parlamento Europeo, a Bruxelles l'8 settembre 2023.

Ma i **gombloottisti** lo avevano già da tempo annunciato, quei gomplottoisti che nutrivano perplessità sulla pseudo vaccinazione sperimentale obbligatoria, gli stessi che hanno contestato l'indirizzo spregiudicato verso l'automotive elettrica, ed ora sono gli stessi che non si oppongono a un riarmo ma che non avvenga sulla base di una emergenza inesistente.

E' utile ricordare agli smemorati che sino ad ora è sempre stata la



pur non essendo in UE, pretende di mettersi a capo di un fantomatico esercito europeo che non riceverebbe più ordini dagli stati nazionali e potrebbe essere mosso contro chiunque senza che alcun cittadino o Governo potesse interferire.

Ovviamente **Macron**, in crisi totale di identità e popolarità, **Merz** neo cancelliere che si fa sostenere dal vecchio parlamento, non si sa mai che il nuovo gli impedisse di operare secondo indirizzo "Leyen", e gli altri autodefiniti "i **volenterosi**" sono pronti a creare, giusto per esercitarsi, una forza di **Peace Keeping** da dislocare in Ucraina una volta che si giungesse a una tregua.



Russia a subire aggressioni da paesi europei mentre l'URSS lasciò 28 milioni di soldati sul campo per liberare l'europa dal nazi fascismo liberando quasi tutti i campi di concentramento e dopo la liberazione delle città l'esercito sovietico prese subito la strada del ritorno.

*(Vignette di Romolo Buldrini l'Aquila)*

-----&-----  
(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica>

<https://www.facebook.com/share/r/16LUXkh2jV/?mibextid=wwXlfr>

**Insomma la guerra è guerra e a quanto pare i nostri non la vogliono fermare.**

Nonostante si continui a sostenere la unica responsabilità di Putin, invece sono altamente corresponsabili gli USA e la NATO.

Infatti, l'UE, sotto la guida USA di Obama prima e di Biden dopo, ha fatto di tutto per far attaccare l'Ucraina, come ampiamente documentato dall'ex segretario generale della NATO (**Jens Stoltenberg**).

"Nell'autunno del 2021 - Stoltenberg dixit - il presidente russo Vladimir Putin ci inviò una bozza di trattato: voleva che la Nato



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero Caseario: "Grana Padano: prezzi stabili"

News Lattiero Caseario - n°10 11° e 12° settimana - 17 marzo 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XI e XII settimana 2025 "Rimbalzo notevole del burro. Latte variabile." (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma). Virgilio - CLAL



Agroalimentare

### Lattiero Caseario: "Grana Padano: prezzi stabili"

News Lattiero Caseario - n°10 11° e 12° settimana - 17 marzo 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XI e XII settimana 2025 "Rimbalzo notevole del burro. Latte variabile." (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 17 marzo 2025 -

LATTE SPOT – A Milano i listini sono moderatamente stabili, Alla borsa di Verona prevale il segno negativo.. Latte Bio milanese stabile.



VR (17/3/2025) MI (17/3/2025)  
 Latte crudo spot nazionale 57,22  
 58,25 (+) 56,19 58,25 (+)  
 Latte Intero pastorizzato estero  
 56,19 57,74 (=) 55,16 58,25 (=)  
 Latte scremato pastorizzato est. 22,77  
 24,32 (-) 21,74 24,32 (=)  
 Latte spot BIO nazionale  
 67,53 68,56 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi hanno una notevole impennata e la panna altrettanto. Alla borsa di Parma il burro zangolato torna a crescere 10cent€, alla Borsa di Reggio Emilia altrettanto. In forte ripresa la panna alla borsa veronese - Margarina stabile a febbraio.

Borsa di Milano (17/3/2025)  
 BURRO CEE: 7,17 Kg. (+)  
 BURRO CENTRIFUGA: 7,32 €/Kg. (+)  
 BURRO PASTORIZZATO: 5,37 €/Kg. (+)

BURRO ZANGOLATO 5,17 €/Kg. (+)  
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,56 €/Kg. (+)  
 MARGARINA febbraio 2025: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (17/3/2025)  
 PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,50– 3,45 €/Kg. (+)60  
 Borsa di Parma (14/3/2025) (+)  
 BURRO ZANGOLATO: 4,65 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 11/3/2025 (+)  
 BURRO ZANGOLATO: 4,65 – 4,65 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (17/3/2025)

– Il Grana Padano: stabile.  
 - Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 – 11,00 €/Kg. (=)  
 - Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,40 €/Kg. (=)  
 - Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 12,65 – 12,85 €/Kg. (=)  
 - Fuori sale 60-90 gg: 8,85– 8,95 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 14/3/2025 – A Parma i listini continuano a salire, analogamente anche alla borsa milanese ma meno intensamente.

PARMA (14/3/2025) MILANO (17/3/2025)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 12,65 – 12,90 €/Kg. (+)  
 (+) - 12,75– 13,00 €/kg (+)  
 -Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 13,20 – 13,45 €/Kg. (+)  
 -Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 14,05 – 14,50 €/Kg. (+)  
 -14,50 – 14,65 €/kg (+)  
 -Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 14,85 – 15,10 €/Kg. (+)  
 -15,15 – 15,60 €/kg (+)  
 -Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 15,25 – 15,60 €/Kg. (+)  
 -15,70 – 16,20 €/kg (+)



PECORINO ROMANO DOP – Milano 17/3/2025 – A Milano i listini sono ancora stabili.

MILANO (17/3/2025)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,00– 12,15 €/Kg. (=)  
 -Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 12,25– 12,35 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI



## CEREALI

### “CEREALI E DINTORNI”. CALI GENERALIZZATI.

L'effetto dazi scatena cali generalizzati in ogni angolo del globo

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

## “Cereali e dintorni”. Cali generalizzati.

*L'effetto dazi scatena cali generalizzati in ogni angolo del globo*

**Di Mario Boggini e Virgilio** Milano,  
13 marzo 2025 -

Chicago chiusura del 10.03.2025			
SEMI	mer 906,6 (-10,4)	mag 1014 (+1)	ago 1025,4 (+10,2)
FARINA	mar 254,4 (-2,1)	mag 302,3 (-2,1)	ago 311,6 (+1,3)
DUO	mar 41,71 (-1,16)	mag 42,26 (-1,16)	ago 42,74 (-1,07)
CORN	mar 458,6 (-1,4)	mag 472 (+2,6)	set 453,2 (+1)
GRAND	mar 545,2 (-11,4)	mag 562,4 (+11,2)	set 553,4 (+12)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Matiif chiusura del 16.03.2025			
CORN	gio 213 (+2)	ago 219 (+2)	nov 218 (+3)
GRAND	mag 275,75 (+7)	set 224,25 (+1)	dic 231,25 (+0,75)
COLZA	mag 481,75 (+14)	ago 467,5 (-16,75)	nov 408,75 (-14)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

In una economia globalizzata, interconnessa in molti settori la faccenda Dazi sta creando una reazione ribassisti sia in USA sia in EU.

Si registrano infatti cali generalizzati in tutti i comparti, industriali, costruzioni, materie prime e banche, ma soprattutto tecnologici: per il Nasdaq forse la peggiore seduta dal 2022. Aggiungiamo che la Cina non registra più le crescite a doppia cifra a cui ci eravamo assuefatti e il globo è fatto!

Le borse finanziarie sono andate ieri ancora in rosso: Dow Jones: -2,08% //

Nasdaq: -4% // Francoforte-DAX: -1,69% // Parigi-CAC: +0,90% // Milano-MIB: -0,95.

L'euro incredibilmente tiene....o meglio è il dollaro che si è indebolito....

**Mercato Interno:** In un contesto simile è possibile operare solo sul pronto, mentre sui futuri è più di difficile attuazione a meno che non si lavori base cambio, sfruttando la debolezza del dollaro, (ma queste per lo più sono attività da speculatori/investitori).

Per i normali consumatori da segnalare un calo generalizzato sui cereali (sino a che non subentrerà il problema qualità e di origine).

L'aumento dei crusconi è dovuto al fatto che l'industria molitoria a bianco lavora poco, l'industria molitoria a giallo è alle prese con le scarse rese del mais e con contratti cari ancora in pancia all'industria alimentare, oltretutto si trova lunga di farinetta di mais. Fibrosi industriali stabili, i fibrosi da foraggio nel caos più totale i più stanno esitando dalle qualità pessime a quelle discrete (la voglia è di alleggerire i depositi).

Per i proteici, le farine di girasole restano in posizione tecnica specie per il basso proteico che non arriverà a congiunzione di raccolto, stabile l'alto proteico, i semi di girasole sono introvabili!

Sta invece cedendo qualcosa la farina di colza. Le farine di soya restano a buon mercato sul pronto, leggermente più difese per i mesi luglio/dicembre, ma tutti i giochi sono da fare.

Per le **bionergie**, discreta attività di richiesta presenti varie matrici che possono sostituire, o attenuare il caro crusconi di grano.

Il vantaggio, per modo di dire, sta nella fragilità della economia virtuale globale, intesa globalmente.

### Indici Internazionali al 11 marzo

2025

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.424 punti, il petrolio wti è stabile a circa 66 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,08770 ore 8,28

Indicatori del 11 marzo 2025		
Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
1.424	1,08770 ore 8,28	66,00 \$/bd

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono



## CEREALI

### “CEREALI E DINTORNI”. VARIABILITÀ E INCERTEZZE.

“Cereali e dintorni”. Il cambio schiaccia le quotazioni.

Mario Boggini e Virgilio

#### Indici Internazionali al 12

##### marzo 2025

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.436 punti, il petrolio wti è stabile a circa 66 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,09105 ore 16,07, ma questa mattina lo abbiamo letto a 1,093!

#### Indicatori del 12 marzo 2025

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.436	1,09105 ore 16,07	66,00 \$/bd

(\*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.  
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

#### Cereali

## “Cereali e dintorni”. Il cambio schiaccia le quotazioni.

*Mercati ancora freddi ma attenzione alla sua instabilità.*

**Di Virgilio e Mario Boggini**

Parma, 12 marzo 2025 -

Chicago chiusura del 11.03.2025			
SEMI	mar 997,6 (-2)	mag 1031,2 (-2,8)	lug 1025,4 (-2,8) ago 1023,2 (-2,2)
FARINA	mar 296,1 (-0,3)	mag 301,8 (-0,5)	lug 306,1 (-0,4) ago 311,2 (-0,4)
GLIC	mar 41,43 (-0,38)	mag 41,83 (-0,23)	lug 42,41 (-0,32) ago 42,49 (-0,11)
CORN	mar 456,4 (-2,2)	mag 470,2 (-1,6)	lug 477 (-1,4) set 449,6 (-1,4)
GRANO	mar 541 (-4,2)	mag 556,6 (-5,6)	lug 571,6 (-5,4) set 588,4 (-5)

Tre parentesi la variazione sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi corn e grano, in dollari per tonnellata corte per la farina.

Mati chiusura del 11.03.2025			
CORN	giu 212 (-1)	ago 217,25 (-1,75)	nov 214,5 (-1,3)
GRANO	mag 221,25 (-2,5)	set 223 (-1,75)	dic 229,5 (-1,75)
CDZA	mag 480 (-1,75)	ago 485,75 (-1,75)	nov 487,75 (-2)

Tre parentesi la variazione sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Ovviamente un cambio di questa natura schiaccia le quotazioni dei prodotti con base dollaro. Inoltre, i mercati scendono ancora e l'USDA di ieri sera, secondo Pellati Informa recitava:

“ a u m e n t a t a produzione mais argentino dell' anno in corso (+1 milione di tonnellate mmt)



calata produzione mais brasilie dell' anno in corso (-3 mmt),

- invariate stime corn e soia per brasilie e argentina per la nuova campagna stock usa: come da attese, grano un po' di più, rispetto alle attese produzioni mondo: aumentate quelle di grano (in Argentina, Canada, Ucraina) e mais (ma per fortuna non tra i maggiori esportatori)

- stock mondo: grano oltre attese, corn sotto attese, soia invariato

- invariato bilancio USA di semi di soia e mais

- importazioni mais Cina da 10 mmt a 8; invariate a 109 importazioni di semi di soia.”

Come si può osservare nessuna notizia che riscaldi il mercato! Anche se per scaldare il mercato europeo oggi potrebbe bastare un non nulla dato che le scorte strategiche dei 27 paesi sono per lo più inesistenti.

Per le **bionergie**, discreta attività di richiesta: presenti varie matrici che possono sostituire, o attenuare il caro cruscami di grano. Disponibilità di un lotto di germe di mais 14-15% umidità a valori sotto i 200€ resi BS-CR-LO-MI

## MACCHINE

### NOBILI INFORMA. CREDITO DI IMPOSTA ANCHE PER IL RINNOVO DEI MACCHINARI AGRICOLI.

La trincia pacciamatrice Nobili SDS serie 1000, sin dagli esordi anteprima assoluta ad EIMA 2022, riscosse un grande interesse.

Nobili spa



## AGROMECCANICA

### Un concentrato di tecnologia e sostenibilità nelle Trince Pacciametriche Sds Serie 1000

La trincia pacciamatrice Nobili SDS serie 1000, sin dagli esordi anteprima assoluta ad EIMA 2022, riscosse un grande interesse.

Di redazione Molinella (BO), 20 marzo 2025 – La trincia SDS serie 1000, deve la sua genesi per la pacciamatura con erba, potatura, *cover crops* e colture da inerbimento in frutteto, vigneto e oliveto.



Frutto della esperienza quindicennale del **sistema brevettato Side Delivery System**, NOBILI ha allargato la famiglia SDS con la performante serie 1000,

disponibile nelle larghezze di lavoro di **2600, 2800 e 3100 mm** con scarico bilaterale. Ed EIMA, come è ormai consuetudine, è il palcoscenico ideale, per autorevolezza e presenza di pubblico internazionale, dove presentare le novità. Fu proprio la prima



edizione post pandemica a tenere a battesimo questa interessante attrezzatura di casa Nobili.



L'interesse degli operatori per questa macchina deriva dal sempre più frequente utilizzo di tecniche agronomiche idonee a permettere l'incremento di sostanza organica associato ad un apporto di azoto nel terreno lungo la fila delle piante.

La **SDS serie 1000** consente, infatti, la



AGRO

MECCANICA

**pacciamatura** del sotto chioma e la contemporanea **pulizia interfilare**, anche in presenza di potatura.

Le macchine si contraddistinguono per la **doppia coclea** di grandi dimensioni e per l'ampia apertura frontale, consentendo all'attrezzo di processare elevate quantità di materiale e di creare andane simmetriche da ambo i lati in un'unica passata.

I triturator SDS appoggiano su rullo, con fondelli smontabili, che consente la regolazione in altezza del lavoro e sono dotate di regolazione idraulica della velocità delle coclee per adeguare la

portata di biomassa alla velocità del trattore e al volume del materiale da trinciare.



Infine sono presenti due cofani che facilitano la pulizia e la manutenzione della macchina e vedono attacchi di seconda categoria collegabili ai bracci del sollevatore posteriori.

Caratteristiche tecniche Technical specifications		SDS 2600	SDS 2800	SDS 3100	
Attacco fisso centrale Central fixed linkage		Categoria 2 <sup>a</sup> - Category 2			
	Larghezza di lavoro Working width	mm	2600	2800	3100
	Larghezza massima della testata Overall width of the cutting head	mm	2870	3070	3370
Numero giri presa di forza PTO transmission speed		rpm	540/1000	540/1000	540/1000
	Potenza trattore compresa tra Tractor power requirement ranging from	HP	70-150	80-150	90-150
		kW	51-110	59-110	66-110
	Numero di mazze Number of hammer	06	36	36	36
Peso Weight		kg	1360	1460	1620

Link Utili

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Video intervista R&D Nobili: [https://youtu.be/2m\\_QSvZRHow](https://youtu.be/2m_QSvZRHow)

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>



## TG AGRIFOOD del 19 febbraio 2025 – Pesca, ruolo di primo piano per l'Italia in Europa (video)

<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/m670" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>

ROMA (ITALPRESS) 19/03/2025, 15:00:00 - In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Pesca, ruolo di primo piano per l'Italia in Europa - Aviaria, la FAO lancia un allarme per rafforzare la sicurezza - Svelata l'origine delle arance rosse - Ismea, il vino italiano segna il record di 8 miliardi di euro di export mgg/gsl

teleambiente

<https://youtu.be/QTqOKNJjBGw>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/2K>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/79>





## AMBIENTE



### TG AMBIENTE del 16 marzo 2025 - Inquinamento Zero, l'Europa fa il punto sugli obiettivi al 2030 (Video)

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/2rWN" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

ROMA (ITALPRESS) 16/03/2025, 15:00:00 - In questo numero del Tg Ambiente, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Inquinamento Zero, l'Europa fa il punto sugli obiettivi al 2030 - Acqua, crescono gli investimenti per la sicurezza - Inquinamento marino da navi, per la Corte Ue pochi risultati - A2A, un piano idrico per il bresciano abr/gtr/col

teleambiente

<https://youtu.be/07AXonJWIPw>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/XW>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>





AMICI

ANIMALI



## PetNews Magazine. - A Palermo un convegno sul welfare degli animali d'affezione (video)

<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/8Aom" frameborder="0" allowfullscreen></div>

ROMA (ITALPRESS) 18/03/2025, 18:37:32 - In questo numero di PetNews Magazine, prodotto dall'Itaipress in collaborazione con Canale Europa Tv: - A Palermo un convegno sul welfare degli animali d'affezione - Le orche marine ci parlano - Il linguaggio dei gatti, importante conoscerlo mgg/mrv

Mrv

[07AXonJWIPw](https://www.youtube.com/watch?v=07AXonJWIPw)

<https://youtu.be/>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/g5Y>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/125>



# MISTERPET



## OLIVE

### FIOI: Eletto il nuovo direttivo della Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti

Di Mario Vacca Parma, 18 marzo 2025 - Il 7 marzo scorso a Roma si è svolta l'assemblea dei soci della **FIOI** (Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti) che ha eletto il nuovo organo esecutivo che guiderà l'organizzazione per il prossimo triennio. Eletto presidente **Filippo Legnaioli**, 57 anni, olivicoltore titolare dell'Azienda Agricola l'Erta di Quintole e presidente della cooperativa Frantoio del Grevepesa (Fi).

Assieme a Legnaioli saranno 14 i consiglieri neoeletti: **Laura Zonin, Cristina Orlandi, Francesca Tumino, Marina Fornabaio, Antonella Pompili, Nicola Di Genova, Micol Carraro, Francesco Pepe Giuseppe Ciccolella, Giorgio Gentilcore, Enzo Signorelli, Tommaso Masciantonio, Filippo Alampi, Vito Girone**. 7 le regioni rappresentate: Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Sicilia, Lazio, Puglia, Campania e una presenza rafforzata di olivicoltrici che contribuiranno al necessario processo di crescita che tanto serve all'olivicoltura italiana.



Fra gli scopi principali della Federazione **rappresentare la figura professionale dell'olivicoltore italiano**, promuovere gli interessi collettivi della categoria, stimolare la ricerca e la coltivazione di nuove cultivar autoctone italiane per la salvaguardia della biodiversità, la tutela della qualità del prodotto, favorendo e valorizzando virtuose tecniche di coltivazione, raccolta, trasformazione e commercializzazione.

*“Mi sento molto onorato di essere stato eletto dai soci a ricoprire un ruolo così prestigioso e carico di responsabilità”* afferma il neo presidente Legnaioli. *“Ci aspetta un grande lavoro da svolgere nel prossimo triennio per far crescere la nostra federazione: ampliare la sua base sociale e la sua articolazione a livello territoriale, renderla progressivamente sempre più una realtà forte e utile a servizio di noi olivicoltori, fare di FIOI una solida organizzazione capace di presentarsi con autorevolezza e competenza come soggetto politico di rappresentanza ai tavoli istituzionali.*

*Sono numerose le nuove figure che hanno trovato spazio nel direttivo appena costituito e ampia la rappresentanza femminile. “Energie fresche, nuove sensibilità che sono convinto rafforzeranno la nostra organizzazione. Desidero ringraziare i neoconsiglieri per la loro disponibilità e voglia di mettersi in gioco: la loro energia sarà nuova indispensabile linfa per far crescere FIOI. Mi preme rivolgere un sincero e doveroso ringraziamento agli amici e amiche che mi hanno accompagnato nel passato consiglio e che considero gli artefici di questo magnifico progetto con un grande futuro davanti?”.*

#### La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

“Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto contestualmente ho maturato esperienza in attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e gruppo finanziario inglese e, provatane

Le competenze acquisite mi hanno portato a di Manager al servizio delle aziende per



mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove specializzarmi nel management dell'impresa e Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse

professionalità ho accettato di fare esperienza in un l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

collaborare con diversi studi di consulenza in qualità pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi



## OLIVE



aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Un iter professionale che mi ha consentito di sviluppare negli anni competenze in vari ambiti, dalla sfera Finanziaria, Amministrativa e Gestionale, alle dinamiche fiscali, passando attraverso esperienze di "start-up", M&A e Turnaround, con un occhio vigile e sempre attento alla prevenzione del rischio d'impresa.

Un percorso arricchito da anni di esperienza nella gestione di Risorse Umane e Finanziarie, nella Contrattualistica, nella gestione dei rapporti diretti con Clienti e Fornitori, nella gestione delle dinamiche di Gruppo con soci e loro consulenti.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari delle attività.

Il mio agire è sempre stato caratterizzato da entusiasmo e passione in tutto quello che ho fatto e continuo a fare sia in ambito professionale che extra-professionale, sempre alla ricerca dell'innovazione e della differenziazione come caratteristica vincente.

La passione per la cultura mi ha portato ad iscrivermi all'Ordine dei Giornalisti ed a scrivere articoli di economia pubblicati nella rubrica "La Bussola d'Impresa" edita dalla Gazzetta dell'Emilia ed a collaborare saltuariamente con altre testate.

La stessa passione mi porta a pianificare ed organizzare eventi non profit volti al raggiungimento di obiettivi filantropici legati alla carità ed alla fratellanza anche attraverso club ed associazioni locali.

Mi piace lavorare in squadra, mi piace curare le pubbliche relazioni e, sono convinto che l'unione delle professionalità tra due singoli, non le somma ma, le moltiplica.

Il mio impegno è lavorare sodo con etica, lealtà ed armonia."

Contatto Personale: [mvacca@capri.it](mailto:mvacca@capri.it)

Profilo Professionale: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/981-la-bussola-soluzioni-d-impresa.html>



Federazione Italiana  
Olivicoltori Indipendenti



## SALUTE E BENESSERE

### Vescica e rene: il flusso vitale dell'acqua nell'orologio universale



Di Giovanna Cappeller Naturopata ([Quotidianoweb.it](http://Quotidianoweb.it)) Roma, 16 marzo 2025 - In questo nuovo articolo che parla dell'esplorazione dei meridiani secondo l'orologio biologico in Medicina Tradizionale Cinese (MTC), ci concentriamo sulla coppia di meridiani Vescica e Rene, che si inserisce in un ciclo energetico legato al movimento Acqua, come già accennato nell'articolo del 09-12-24. La comprensione di questi due meridiani ci permette di cogliere meglio il flusso dell'energia vitale che pervade il nostro corpo, e che risponde al ritmo intrinseco dell'universo.

Nella visione della Medicina Tradizionale Cinese, il meridiano del Rene è il custode dell'energia Jing, una forza vitale che si manifesta fin dal momento del concepimento. Il Jing non è solo una riserva di energia, ma l'essenza fondamentale della nostra vitalità e longevità. Viene trasmesso dai nostri genitori, combinando la loro essenza energetica, ed è anche influenzato

dall'energia cosmica presente al momento della nascita. In questo modo, il Jing rappresenta la nostra costituzione fisica ed energetica originale, che determina la nostra salute e la durata della vita.

Tuttavia, sebbene l'energia Jing sia donata dalla natura, il suo consumo dipende anche dal nostro stile di vita e, inevitabilmente, dal passare del tempo. Con gli anni, infatti, la quantità di Jing diminuisce progressivamente. Per questo motivo, in MTC si enfatizza l'importanza di nutrirla e conservarla in modo armonico, in sintonia con i cicli naturali, come il ritmo circadiano, che riflette il flusso energetico del corpo in relazione all'ordine dell'universo.

Il meridiano della Vescica, strettamente interconnesso a quello del Rene, svolge il ruolo fondamentale di distribuire l'energia, facendo in modo che il Qi fluisca in modo equilibrato e che le tossine vengano efficacemente eliminate dal corpo. Pur essendo un organo di eliminazione, la Vescica si presenta come un simbolo di purificazione, che consente di riequilibrare le energie corporee.

Insieme, il Rene e la Vescica sono emblema di un continuo bilanciamento tra accumulo e liberazione dell'energia vitale. La loro relazione ci invita a riflettere sull'importanza di rispettare i ritmi naturali del corpo, preservando la nostra energia vitale (Jing) e garantendo che il Qi possa scorrere liberamente, in armonia con l'ordine dell'universo.

#### Il circolo funzionale della Vescica

Secondo la MTC, la fase di massimo attivarsi del meridiano della Vescica si colloca tra le 15 e le 17, mentre il periodo di riposo è tra le 3 e le 5 del mattino. La Vescica si trova nella parte inferiore dell'addome, dove raccoglie l'urina proveniente dai reni attraverso l'uretere. Così, le funzioni di questi due organi sono strettamente interconnesse: i reni purificano i liquidi vitali, mentre la Vescica ha il compito di eliminare le sostanze di scarto. La capacità della Vescica di immagazzinare e poi espellere le sostanze impure rappresenta anche un atto simbolico di "evaporazione", un processo che consente la purificazione.

Un meridiano di Vescica forte e ben equilibrato si traduce nella capacità di agire con determinazione per realizzare i propri obiettivi, plasmando la propria vita in maniera autentica e consapevole. Al contrario, se questo flusso energetico risulta disturbato, possiamo trovarci a vivere in uno stato di indecisione o di mancanza di chiarezza.

#### Sintomi e disturbi della Vescica

Un deficit di Qi nel meridiano della Vescica può causare disturbi come infezioni urinarie, difficoltà a svuotare la vescica, tensione e crampi muscolari. In questo caso, la persona può anche sperimentare ansia, timore e stress. D'altro canto, un eccesso di Qi può manifestarsi in rigidità muscolare, tensioni alla nuca, e mal di testa derivanti da paure represses. Altri sintomi comuni includono sinusiti, dolori agli occhi e visione offuscata.

#### Rimedi naturali per la Vescica

Per riequilibrare le disarmonie della Vescica, ad esempio in caso di cistite, si possono utilizzare alcune tisane curative a base di radice di rabarbaro cinese, crisantemo, bacche di ligustro e piantaggine acquatica. Questi rimedi hanno un'azione disintossicante, purificante e lenitiva.

La digitopressione su punti specifici dell'agopuntura, come il punto 6 di Milza e il punto 23 di Vescica, il punto 3 di Reni, aiuta a stimolare il flusso di Qi, così come gli esercizi di Tai Chi Chuan, che favoriscono l'armonizzazione energetica di questo meridiano.

#### Il circolo funzionale del Rene

Il meridiano del Rene, che secondo la MTC ha il suo picco energetico tra le 17 e le 19, e la fase di riposo tra le 5 e le 7, è uno degli organi più profondi e vitali per la nostra salute. Situati al di sotto del diaframma, a destra e a sinistra della colonna vertebrale. I Reni sono responsabili del bilancio idrico ed elettrolitico, della disintossicazione e della produzione degli ormoni che regolano la funzione emopoietica. Ma, al di là di queste funzioni fisiche, i Reni sono considerati la sede dell'energia prenatale, il deposito dell'essenza



## SALUTE

(Jing), ed sono perciò un organo che influenza direttamente la crescita, lo sviluppo, la riproduzione e la longevità.

Il Rene governa le ossa e, nella visione della MTC, si apre verso l'orecchio, è possibile curare anche le malattie di quest'organo trattando il meridiano del Rene.

### Sintomi e disturbi del Rene

Quando l'energia di questo meridiano è in disequilibrio, i disturbi possono manifestarsi sotto forma di problemi uditivi, come ipoacusia o tinnito, ma anche secchezza della bocca, e problemi urinari.

Il Rene è particolarmente soggetto a carenze di Qi, che si riflettono su tutta la fisiologia dell'individuo. La pelle secca, la caduta dei capelli prematura, la debolezza ossea e i disturbi sessuali sono segnali che il Qi di Rene potrebbe essere in deficit.

Nei bambini, un deficit di Qi può compromettere la crescita, mentre negli adulti si può manifestare con difficoltà sessuali e mancanza di energia. Un Rene debole è anche associato a difficoltà nella gestione dello stress, a una tendenza alla paura, e a problemi di insonnia.

### Rimedi naturali per il Rene

Per riequilibrare le disarmonie del Rene, ad esempio in casi di nefriti, si possono usare tisane a base di piantaggine acquatica, fagioli azuki, guscio di noce di Betel, cannella e piantaggine maggiore. Questi rimedi aiutano a stimolare la funzione renale e a purificare l'organismo.

La digitopressione sui punti di agopuntura, come il punto 1 del Vaso Concezione e il punto 6 di Rene, favoriscono la circolazione dell'energia in questo meridiano.

Anche gli esercizi di Tai Chi Chuan sono molto utili per bilanciare il Qi del Rene e promuovere il suo benessere.

Nel contesto della Medicina Tradizionale Cinese, i meridiani di Vescica e Rene non sono solo concetti anatomici o fisiologici, ma veri e propri pilastri energetici che riflettono l'armonia tra l'uomo e la natura. Il flusso di energia tra questi due meridiani ci insegna quanto sia essenziale prendersi cura del nostro Jing, rispettando i cicli naturali che regolano il nostro corpo. In qualità di Naturopata, ritengo che il nostro compito sia quello di aiutarci a ritrovare questo equilibrio, nutrendo la nostra energia vitale con consapevolezza e armonia, in modo da vivere una vita lunga, sana e piena di vitalità.

In questo cammino di consapevolezza e cura, ricordiamoci che ogni piccolo passo verso l'equilibrio ci avvicina sempre più alla nostra essenza profonda, e ci consente di affrontare con serenità le sfide della vita, mantenendo saldo il nostro legame con l'universo che ci circonda.

Giovanna Cappeller – Naturopata

Link utili:

[www.giovannacappeller.it](http://www.giovannacappeller.it)

#MedicinaTradizionaleCinese #EnergiaVitale #Jing #RitmoCircadiano #VescicaeRene #EquilibrioEnergetico #Naturopatia #SaluteOlistica #BenessereNaturale #TaiChiChuan





## VINO E GIUBILEO

### Enoturismo, l'apporto del Giubileo



Pellegrini che giungono da tutto il mondo per attraversare le Porte Sante non portano soltanto la fede ma apportano anche un ventaglio di investimenti culturali che proietta anche l'enoturismo nel futuro e, precisamente quello dei Castelli Romani e del Lazio.

Di Mario Vacca Parma, 21 marzo 2025 - L'associazione Nazionale Città del Vino ha designato i **Castelli Romani quale Città Italiana del Vino 2025** così che, per un anno intero, **gli undici Comuni coinvolti saranno protagonisti di eventi culturali ed enogastronomici dedicati alla valorizzazione della cultura del vino**. L'iniziativa contribuirà a promuovere il territorio di Marino, Nemi, Ariccia, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Monte Porzio Catone e Velletri, potenziando il settore vitivinicolo locale e l'enoturismo.

L'approccio innovativo alla comunicazione è suffragato dalla partecipazione della prima influencer creata con intelligenza artificiale, un avatar certificato Meta, **Francesca Giubelli**. Che accompagnerà il pubblico alla scoperta dei Castelli Romani. Grazie alle nuove tecnologie digitali ed alla comunicazione sui social, si punta a raggiungere un pubblico più ampio, promuovendo tutte le eccellenze dei Castelli Romani su scala nazionale e internazionale.

Nel frattempo un po' più a Sud, il 24 ed il 25 marzo, i produttori del Lazio si incontrano con i professionisti del settore alla seconda edizione di **Oltre Roma Wine Tour**, promosso dalla Camera di Commercio di Frosinone-Latina e dalla sua Azienda Speciale Informare. **Un'occasione unica per le aziende delle province di Frosinone e Latina di rafforzare la propria rete commerciale, consolidare il business locale e ampliare le opportunità di export attraverso incontri d'affari organizzati con operatori italiani e internazionali**. Il Salone delle Mescite di Fonte Bonifacio VIII, a Fuggi, riunisce 33 produttori con buyer, importatori, distributori, agenti di commercio, associazioni di sommelier e giornalisti di settore. Ad aprire l'evento la conferenza di benvenuto **"I Vitigni Autoctoni: la nostra identità, il nostro patrimonio"**, un momento di approfondimento sul valore della produzione vitivinicola del territorio, un tesoro enologico che porta con sé secoli di tradizione e storia.

*«Il vino è ormai diventato, a pieno titolo, ambasciatore del nostro territorio grazie a un impegno congiunto e condiviso portato avanti dalla Camera di Commercio con le principali realtà del mondo produttivo e associativo dell'area vasta Frosinone Latina»* dichiara **Giovanni Acampora**, Presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina. *«La seconda edizione di "Oltre Roma Wine Tour" è l'esempio più tangibile del modello che, come ente camerale, stiamo portando avanti: quello di un'alleanza con il mondo delle imprese su azioni condivise a vantaggio del territorio. Parliamo di una manifestazione che punta a far conoscere a livello nazionale e internazionale la qualità raggiunta dai produttori di vino delle province di Latina e Frosinone. Stiamo lavorando e continueremo a lavorare sulla creazione di un brand "Oltre Roma" da portare nei più importanti appuntamenti di settore. Il successo della precedente edizione, insieme a quello dell'evento "Vini d'Abbazia", che replicheremo nei prossimi mesi, sono la prova che siamo sulla strada giusta. Mettere a disposizione le risorse camerale su progettualità che abbiano una grande riconoscibilità e che valorizzino i nostri luoghi è tra le priorità dell'azione della Camera di Commercio».*

#### OLTRE ROMA WINE TOUR: IL VINO CHE FA SQUADRA

L'evento è organizzato con la collaborazione **della Strada del Vino dell'Olio e dei Sapori della provincia di Latina**, della **Strada del Vino Cesanese**, del **Consorzio di Tutela del Cesanese del Piglio DOCG**, del **Consorzio di Tutela Cabernet di Atina DOP** e del **Consorzio di Tutela Cori DOC** e si afferma come un appuntamento chiave per il settore vitivinicolo del Centro Italia. Protagoniste della manifestazione sono le 33 cantine partecipanti, espressione della ricchezza enologica del territorio e dell'eccellenza della produzione vitivinicola laziale: Agricola D'Ausilio, Albetum, Antica Tenuta Palombo, Azienda Agricola Macciocca, Cantina Colle Gioie,



## VINO E GIUBILEO

Cantina Fortuna Srl, Cantina Tre Terre, Cantina Villa Gianna, Cantine Massimi, Casale Del Giglio, Casale Della Ioria, Cincinnato, Coletti Conti, Donato Giangirolami, Donna Vittori, Emiliano Fini, Giorgio Pecora Vini, L'Avventura Bio, Marcella Giuliani, Tenute Filippi, Terre Antiche, Vigne Toniche, Vigneti Iucci, Vini Giovanni Terenzi, Marco Carpineti, Marletta Teresa, Masseria Barone, Petrucca e Vela, Pietra Pinta, Pileum Vitivinicola, Rosso Del Borgo, Società Agricola Maria Elena Sinibaldi, Tenuta Cervelli.



### *La Bussola d'Impresa - Mario Vacca*

“Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell’impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell’impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Concommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l’efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera. Le competenze acquisite mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d’impresa.

Un iter professionale che mi ha consentito di sviluppare negli anni competenze in vari ambiti, dalla sfera Finanziaria, Amministrativa e Gestionale, alle dinamiche fiscali, passando attraverso esperienze di "start-up", M&A e Turnaround, con un occhio vigile e sempre attento alla prevenzione del rischio d’impresa.

Un percorso arricchito da anni di esperienza nella gestione di Risorse Umane e Finanziarie, nella Contrattualistica, nella gestione dei rapporti diretti con Clienti e Fornitori, nella gestione delle dinamiche di Gruppo con soci e loro consulenti.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari delle attività.

Il mio agire è sempre stato caratterizzato da entusiasmo e passione in tutto quello che ho fatto e continuo a fare sia in ambito professionale che extra-professionale, sempre alla ricerca dell’innovazione e della differenziazione come caratteristica vincente.

La passione per la cultura mi ha portato ad iscrivermi all’Ordine dei Giornalisti ed a scrivere articoli di economia pubblicati nella rubrica “La Bussola d’Impresa” edita dalla Gazzetta dell’Emilia ed a collaborare saltuariamente con altre testate.

La stessa passione mi porta a pianificare ed organizzare eventi non profit volti al raggiungimento di obiettivi filantropici legati alla carità ed alla fratellanza anche attraverso club ed associazioni locali.

Mi piace lavorare in squadra, mi piace curare le pubbliche relazioni e, sono convinto che l’unione delle professionalità tra due singoli, non le somma ma, le moltiplica.

Il mio impegno è lavorare sodo con etica, lealtà ed armonia.”

Contatto Personale: [mvacca@capri.it](mailto:mvacca@capri.it)

Profilo Professionale: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/981-la-bussola-soluzioni-d-impresa.html>





## SATIRA

### Pace & Giusta

Bei tempi quando per fare pace bastava darsi il mignolino, e poi insieme recitare:

*"Mannaggia al diavoletto che c'ha fatto litigà, **pace pace pace**, polenta e patate!"*

Ora non funziona più.

A sentire "l'Europa" la faccenda è complicata: "Pace sì, ma solo se è quella **GIUSTA!**"

Ma giusta per chi?

Per chi ha cominciato a litigare? O per chi è arrivato dopo?

Non certo per chi è il più grosso tra i due. Più che giusta, sarebbe una pace prepotente. Neanche per chi ha più denari, sarebbe una pace corrotta

Una commissione!

Sì, certo, ci vorrebbe una commissione!

Una che valuti bene i fatti, da ogni angolazione, e che poi decida in modo imparziale.

Ma se i suoi membri si mettono a litigare?

Sarebbe un bel guaio, occorrerebbe poi trovare una pace giusta anche per loro.

Oh mamma!

Non ci resta che tirare a sorte:

*"ambarabà cicci coccò  
tre civette sul comò  
che facevano l'amore  
con la figlia del dottore  
il dottore si ammalò  
ambarabà cicci coccò!"*

Mmm... non mi convince.

Intanto gli animalisti si arrabbierebbero molto per lo sfruttamento delle tre povere civette, e poi, a pensarci bene, sarebbe l'ennesima soluzione patriarcale, con la solita violenza sulle donne.

E allora?

Allora, come suggeriva Gianni Rodari, proviamo a pensare:

*"... non sarebbe più conveniente  
il temporale non farlo per niente?  
Un arcobaleno **senza tempesta**,  
questa sì che sarebbe una festa.  
Sarebbe una festa per tutta la terra  
fare la pace prima della guerra.*

Satileaks by Gianfranco Colella [quotidianoweb.it](http://quotidianoweb.it) - 20 marzo 2025 -



## Giornata mondiale dell'Acqua: sempre meno neve, gli studi più recenti lo confermano



*La ricerca, che somma 30 anni di monitoraggi costanti, è stata pubblicata sulla rivista internazionale "Nature" e vede l'Autorità distrettuale del fiume Po capofila in partnership con Università di Trento e Waterjade. Si rileva come nel periodo si consolidi la tendenza nel distretto del Po e soprattutto sotto i 1300 metri*

*Stimare la disponibilità di acqua sotto forma di manto nevoso alla fine dell'inverno è di estrema importanza in un Distretto Idrografico come quello del fiume Po, in cui si fa un ingente ricorso all'utilizzo di acqua per l'irrigazione delle colture: meno neve infatti significa meno acqua nei fiumi soprattutto durante l'estate*

20 Marzo 2025 – Calcolare la quantità di acqua caduta in un Distretto Idrografico sotto forma di manto nevoso nel corso di un anno idrologico non è semplice. Per poterlo fare, occorre disporre di mappe, a passo almeno mensile e relative ad un periodo di tempo significativamente lungo, rappresentative della neve caduta in un determinato territorio. Le informazioni cronologiche e spaziali fornite da queste mappe, infatti, sono estremamente utili per ottenere una rapida panoramica dei luoghi dove l'altezza media del manto nevoso in un dato mese o anno idrologico è stata superiore, uguale o inferiore rispetto alla media stimata su di un periodo di riferimento. Queste mappe costituiscono anche una base importante per descrivere l'evoluzione del manto nevoso in un determinato periodo. Poter stimare la disponibilità di acqua sotto forma di manto nevoso alla fine dell'inverno è di estrema importanza in un Distretto Idrografico come quello del fiume Po in cui si fa un grande ricorso all'utilizzo di acqua ai fini irrigui perché meno neve vuol dire anche meno acqua nei fiumi soprattutto durante l'estate.

Per questo motivo ADBPO-Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Università di Trento e Waterjade Srl hanno recentemente realizzato uno studio sulla distribuzione spaziale dell'equivalente in acqua della neve (Snow Water Equivalent – SWE) calcolato a scala giornaliera per gli anni che vanno dal 1991 al 2021. L'SWE è una grandezza fondamentale per quantificare la quantità di acqua accumulata, conservata sotto forma di neve, e quindi potenzialmente disponibile su un territorio soprattutto durante i mesi estivi. Questa quantità, infatti, rappresenta il volume di acqua potenzialmente ottenibile dalla fusione completa di 1 m<sup>3</sup> di neve e viene calcolata come rapporto tra densità della neve e densità dell'acqua (fissata pari a 1000 kg/m<sup>3</sup>) moltiplicato per l'altezza della neve. Data la rilevanza scientifica del lavoro svolto – nell'area in esame non era mai stata effettuata una ricostruzione dello Snow Water Equivalent così estesa, sia spazialmente che temporalmente, definita ad una risoluzione così elevata – i principali risultati dello studio sono stati pubblicati su "Nature – Scientific data", una prestigiosa rivista di settore. L'articolo, dal titolo "30-years (1991-2021) Snow Water Equivalent Dataset in the Po River District, Italy", riporta la metodologia seguita per ricostruire la serie storica di SWE su tutto il territorio montuoso del Distretto con una risoluzione spaziale di 500 m<sup>2</sup>.

L'articolo è consultabile a questo link (<https://www.nature.com/articles/s41597-025-04633-5>) e riporta nel dettaglio l'attività svolta, dalla raccolta dei dati (dati puntuali meteorologici, dati geomorfologici, dati spaziali e dati satellitari) alla raccolta delle informazioni e degli elaborati precedentemente esistenti sull'argomento (si vedono le mappe di copertura nevosa di Eurac Research), allo svolgimento delle elaborazioni e delle simulazioni, fino alla validazione dei risultati ottenuti. I dati prodotti sono visualizzabili tramite una serie di mappe dell'area interessata (formato raster), una per ogni giorno da ottobre a maggio, dal 1991 al 2021. Va inoltre sottolineato che questi dati sono consultabili e scaricabili (questa la repository dei dati: <https://zenodo.org/records/11196628>), altro elemento di fondamentale importanza sia per la comunità scientifica che per gli enti gestori della risorsa idrica.

Il lavoro effettuato rientra all'interno delle attività avviate nel 2021 in accordo con il Dipartimento della Protezione Civile, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo), la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione del Veneto per lo sviluppo e l'aggiornamento della modellistica idrologica e di bilancio idrico utile allo svolgimento delle attività svolte dall'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici, organo preposto al governo della risorsa a scala distrettuale. L'attività di ricerca ed elaborazione fin qui realizzata servirà, successivamente, come base per un'ulteriore calibrazione del sistema di modellistica idrologica – GEOframe - attualmente in fase di implementazione sul territorio del Distretto del Fiume Po, e per una successiva fase di analisi dei dati storici della copertura nevosa su tutta l'area montuosa all'interno del Distretto, soprattutto in funzione degli scenari di cambiamento climatico in atto.

"Purtroppo – ha sottolineato Francesco Tornatore, dirigente responsabile pianificazione e gestione usi della risorsa ADBPO –, la tendenza verso inverni con poca neve sembra si stia consolidando soprattutto nelle aree del Distretto situate al di sotto dei 1300 metri sul livello del mare. Al di sopra dei 2000 metri, invece, le altezze del manto nevoso in pieno inverno (da dicembre a febbraio) non mostrano una tendenza chiara, sebbene la maggior parte delle stazioni di misura mostri un netto calo dei giorni con suolo innevato, il cui principale responsabile è un disgelo nevoso più precoce in primavera. Anche la comparsa tardiva della neve in autunno produce i suoi effetti soprattutto sulle stazioni situate alle quote più basse".

Lo studio condotto dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Università di Trento e Waterjade Srl consentirà di capire se le osservazioni effettuate negli ultimi anni siano effettivamente il risultato di una tendenza alla riduzione della disponibilità di risorsa in forma di neve statisticamente significativa o meno.

[Materiali allegati: il file ".PDF" con le grafiche tratte dall'articolo pubblicato da "Nature"; e una foto generica di neve sul territorio].

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica  
Agroalimentare - iscritta al  
tribunale di Parma al n° 24 il 13  
agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -  
Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.  
al numero 4843

direttore responsabile  
lamberto colla



# Nuova Editoriale

## Società Cooperativa

**Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.**

### **DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.**

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

### **C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE**

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

### **LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI**

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.